

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica (legge finanziaria per l'anno 1995), ed in particolare gli articoli 3, commi 6 e 7 e l'articolo 34, comma 3;

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 che:

- all'art. 44, comma 1 dispone che la Giunta regionale, nell'esercizio dell'attività di vigilanza diretta alla salvaguardia dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione dell'azienda USL, eserciti il controllo di conformità e di congruità, rispetto alla programmazione sanitaria regionale, alle direttive regionali e statali vincolanti e alle risorse assegnate sul bilancio di esercizio dell'Azienda USL;
- all'art. 44, comma 2 dispone che il bilancio di esercizio sia adottato dall'Azienda USL entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- all'art. 44, commi 3 e 4 dispone che l'atto da sottoporre al controllo sia trasmesso dall'azienda USL alla struttura regionale competente in materia di sanità, salute e politiche sociali entro dieci giorni dalla data di adozione; entro i successivi quarantacinque giorni, la Giunta regionale deliberi sulla conformità e sulla congruità degli atti; tale ultimo termine può essere sospeso, per una sola volta, per la richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, che l'azienda USL deve fornire entro venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della struttura regionale competente e che l'esecutività del bilancio di esercizio sia subordinata all'esito positivo del controllo da parte della Giunta regionale;

visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (di seguito d.lgs. 118/2011);
- il decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia in data 15 giugno 2012 che approva i nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle Aziende del Servizio sanitario nazionale;
- il decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del d.lgs. n. 118/2011;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 01/02/2013 recante indicazioni all'Azienda USL della Valle d'Aosta ai fini dell'adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015 tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013, ed in particolare il punto 4 del dispositivo che dispone quanto segue: *“di stabilire che la Regione, a decorrere dall'anno 2013, non esercita la scelta di gestire direttamente una parte del finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale e, pertanto, non essendo tenuta ad attivare una gestione sanitaria accentrata finalizzata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, tratta, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 118/2011, le sole operazioni di consolidamento dei conti sanitari nell'Azienda U.S.L. ed effettua, a valere sui capitoli di spesa del Servizio Sanitario Regionale, le operazioni di mero trasferimento delle somme dell'Azienda medesima.”*;

richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1902 del 30/12/2014 *“Nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal Servizio sanitario regionale (SSR)*

ai sensi del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 novembre 2001 e dell'art. 34 della legge 724/1994. Revoca della DGR 931/2014” e successive modificazioni;

vista la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19, come modificata dall'art. 9, della legge regionale 2 agosto 2016, n. 15 che:

- all'art. 15, comma 12 determina in euro 5.000.000, per l'anno 2017, la spesa per investimenti e per l'ammodernamento degli impianti e delle strumentazioni in ambito sanitario, finanziata con le modalità di cui all'art.17, comma 3 della stessa l.r. 19/2015;
- all'art. 27, comma 3 dispone che l'Azienda USL applichi i principi contabili del settore sanitario e gli schemi di bilancio di cui al titolo II del d.lgs. 118/2011 e al decreto del Ministro della salute 20 marzo 2013 (Modifica degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa delle Aziende del servizio sanitario nazionale);

vista la legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.” che:

- all'art. 14, commi 1, 2, e 3 determina in euro 245.910.000, per l'anno 2017, la spesa sanitaria di parte corrente oggetto di trasferimento annuale all'Azienda USL e ripartisce la stessa spesa tra finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA), finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA ed oneri per la mobilità sanitaria, per l'anno 2017;
- all'art. 14, comma 5 incrementa, per gli anni 2017 e 2018, l'autorizzazione di spesa di cui al suddetto art. 15, comma 12, della l.r. 19/2015 con le risorse non utilizzate per la realizzazione del Presidio unico ospedaliero regionale Umberto Parini;

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 55 in data 20 gennaio 2017 con la quale sono stati approvati, per l'anno 2017, gli indirizzi e gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi ed è stato assegnato all'Azienda USL della Valle d'Aosta il finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti determinato dalla suddetta legge regionale 24/2016;
- n. 138 del 10 febbraio 2017 con la quale sono state approvate direttive all'Azienda USL della Valle d'Aosta ai fini della predisposizione del fabbisogno di personale al 1° gennaio 2017, dell'aggiornamento del piano assunzioni per il triennio 2017-2019 e della gestione delle risorse umane nell'anno 2017;
- n. 224 in data 26 febbraio 2018 con la quale è stato nominato il Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della l.r. 5/2000 e del d.lgs. 171/2016 e in esecuzione della DGR 188/2018;
- n. 450 del 14 aprile 2017 con la quale è stato approvato anticipatamente alla definizione dell'Accordo di programma 2017 di cui all'art. 7 della l.r. 5/2000, il fabbisogno di personale dipendente dell'Azienda USL della Valle d'Aosta alla data del 1° gennaio 2017 e il programma delle assunzioni aggiornato al triennio 2017/2019;
- n. 539 del 28 aprile 2017 con la quale è stato approvato l'Accordo di programma fra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000;
- n. 1554 in data 13 novembre 2017 con la quale è stato rideterminato in euro 570.000,00 il sub-limite di spesa per le prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente nell'interesse dell'Azienda USL, di cui alla lettera b) del sub-allegato 1 “Gestione delle risorse umane” dell'Allegato C “Aree/Attività soggette a limite massimo di spesa” alla deliberazione della Giunta regionale 55/2017, come

confermato dalla lettera A) dell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale 138/2017;

- n. 1684 del 27 novembre 2017 che approva il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ed il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2017/2018/2019 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, adottato e rettificato con deliberazioni del Direttore generale, rispettivamente, n. 591 del 28/04/2017 e n. 1125 del 09/10/2017;
- n. 219 in data 26 febbraio 2018 che approva per l'anno 2018, gli indirizzi e gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi ed è stato assegnato all'Azienda USL della Valle d'Aosta il finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, ed in particolare l'Allegato B- Sezione D "Area bilanci";

richiamata la legge regionale 4 agosto 2017, n. 12 relativa al secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regionale per il triennio 2017/2019", ed in particolare l'articolo 5 che dispone che gli oneri per la mobilità sanitaria relativi all'anno 2017, stimati in euro 8.500.000, trovino copertura nelle risorse già stanziare ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della l.r. 24/2016 per l'annualità 2018;

richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1126 del 21 agosto 2017 con la quale è stata assegnata all'Azienda USL la somma di euro 100.000 ed è stato modificato l'Allegato C - sub Allegato 5 "Assistenza residenziale sociosanitaria da privato accreditato" della deliberazione della Giunta regionale 55/2017, aumentando il tetto fissato per l'anno 2017 in euro 2.200.000 ad euro 2.300.000, da destinare all'assistenza residenziale sociosanitaria, ed è stato precisato che tale aumento è finalizzato all'introduzione di nuovi nuclei per l'erogazione delle cure cosiddette intermedie (riabilitative, palliative, a seguito di dimissioni ospedaliere protette) da prevedere presso una o più micro-comunità della bassa Valle da accreditare, ai sensi del comma 6, dell'articolo 38, della legge regionale 5/2000, a tali fini;

considerato che tale somma di euro 100.000 è stata trasferita all'Azienda USL con provvedimento n. 5208 del 6 ottobre 2017 e che in base alle indicazioni di cui alle lettere prot. n. 27042/Ass del 10/08/2017 della Coordinatrice del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, n. 33682/Ass del 25/10/2017 della Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, è stato comunicato alla stessa Azienda USL, con nota prot. n. 35867/Ass in data 16/11/2017 di accantonare in apposito fondi spese, nell'esercizio 2017, la somma di cui trattasi per renderla disponibile negli esercizi di effettivo utilizzo, ai sensi del d.lgs. 118/2011 (art. 29, comma 1, lett. e);

vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2017 (Rep. Atti n. 184/CSR del 26 ottobre 2017), ed in particolare la Tabella C;

dato atto che per la contabilizzazione della mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva iscritta nel modello CE è stata presa a riferimento, ai sensi del d.lgs. 118/2011, art. 29, lett. h), la matrice di mobilità 2015 approvata in data 9 marzo 2017, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano ed allegata alla suddetta Intesa CSR del 26 ottobre 2017 (Tabella C);

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6818 in data 4 dicembre 2017, con il quale è stato approvato il trasferimento all'Azienda USL della Valle d'Aosta della somma di euro 7.414.042,00 per la regolazione finanziaria del debito della mobilità sanitaria della Regione autonoma Valle d'Aosta nei confronti dello Stato, per l'anno 2017, ai sensi delle leggi regionali n. 31/2012, n. 19/2015 e n. 12/2017 e secondo quanto stabilito dalle deliberazioni

della Giunta regionale n. 116/2013 e n. 1126/2017 e dal provvedimento dirigenziale n. 891/2014;

dato atto che con lettera prot. n. 325/Ass in data 3 gennaio 2018, l'Ufficio competente in materia di regolazione finanziaria della mobilità sanitaria dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, ha trasmesso all'Azienda USL il prospetto contenente le contabilizzazioni relative alla mobilità attiva e passiva extraregionale, i cui dati sono quelli risultanti dalla matrice della mobilità extraregionale 2015, approvata in data 9 marzo 2017 ed allegata all'Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 26 ottobre 2017;

dato atto che con deliberazione del Commissario n. 153 in data 17 maggio 2018, l'Azienda USL ha disposto il versamento al bilancio dello Stato della somma di euro 7.414.042,00, quale rimborso al Fondo Sanitario Nazionale del saldo di mobilità sanitaria per l'anno 2017;

dato atto che per la contabilizzazione della mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva iscritta nel modello CE è stata presa a riferimento, ai sensi del d.lgs. 118/2011, art. 29, lett. h), la matrice di cui alla suddetta Intesa CSR del 26 ottobre 2017;

richiamati i provvedimenti dirigenziali n. 241/2017, n. 1027/2017, n. 1402/2017, n. 5208/2017 e n. 6818/2017 che impegnano i trasferimenti correnti all'Azienda USL delle risorse che la Regione ha destinato al SSR per l'anno 2017, ricavi di competenza dell'anno 2017 Voce CE "Contributi in conto esercizio", le cui somme non erogate al 31 dicembre 2017 rappresentano crediti verso Regione di parte corrente, come dimostra la seguente tabella:

Numero e descrizione capitolo regionale	Somme impegnate e di competenza dell'anno 2017	Somme rimaste da pagare al 31/12/2017
U0001492_Trasferimenti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) - stanziamenti da ll.rr. n. 24/2016 e n. 12/2017	€ 239.530.500,00	€ 14.530.500,00
U0017734_Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento della spesa per la mobilità sanitaria – stanziamenti da l.r. 12/2017	€ 7.414.042,00	€ 7.414.042,00
U0015124_Trasferimenti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento degli oneri del personale in servizio presso la Centrale Unica di Soccorso- stanziamenti da l.r. 24/2016	€ 1.400.000,00	€ 70.000,00
U0016833_Trasferimenti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il rimborso all'ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria- stanziamenti da l.r. 24/2016	€ 650.000,00	€ 32.500,00
U0004165_Trasferimenti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento della spesa aggiuntiva corrente del servizio sanitario regionale - stanziamenti da l.r. 24/2016	€ 1.019.500,00	€ 50.975,00

dato atto che in merito alle entrate da pay-back farmaceutico si è fatto riferimento ai provvedimenti dirigenziali della Struttura regionale sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, attestanti la relativa iscrizione in entrata sul bilancio regionale e il

contestuale trasferimento delle risorse all'Azienda USL, i cui residui al 31 dicembre 2017 risultano di euro 324.947,14;

considerato che l'Ufficio finanziamento del servizio sanitario e bilancio, nella fase di validazione dei dati CE IV trimestre 2017, sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute (NSIS), ha comunicato all'Azienda USL con lettera prot. n. 4919/Ass in data 2 febbraio 2018 le rettifiche da operare su alcune voci dello stesso modello CE IV trimestre 2017, ai sensi dell'art. 4, del decreto interministeriale 15 giugno 2012;

considerato che è stata acquisita agli atti della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari la seguente documentazione:

- deliberazione del Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 135 del 30 aprile 2018 recante "Adozione del bilancio di esercizio 2017_ Adozione", trasmessa con lettera prot. n. 37576 del 2 maggio 2018 (prot. regionale n. 17658/Ass del 02/05/2018);
- modello di rilevazione LA per l'esercizio 2017 e per l'esercizio 2016, di cui all'art. 26, comma 4, del d.lgs. 118/2011, trasmessi dall'Azienda USL della Valle d'Aosta con lettera prot. n. 44415 del 21 maggio 2018 (prot. regionale n. 20003/Ass del 22/05/2018);

dato atto, secondo quanto riferito dalla competente Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione del bilancio d'esercizio 2017 dell'Azienda USL, che ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 118/2011 si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

redatti secondo gli appositi schemi, uniformi a livello nazionale, del citato decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013;

- Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2/2 del d.lgs. 118/2011;

e considerato che esso è corredato dalla Relazione del Direttore generale sull'andamento della gestione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta redatta secondo gli schemi di cui all'Allegato 2/4 del decreto legislativo medesimo;

atteso che, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del d.lgs. 118/2011:

- la Nota integrativa deve contenere i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- la Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale deve contenere anche il modello di rilevazione LA, di cui al D.M. 18 giugno 2004, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;

considerato inoltre che:

- al bilancio di esercizio devono essere allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2009;

- la Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio deve contenere l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014;

considerato, altresì, che l'Azienda USL ha trasmesso, come segue al Dipartimento sanità, salute e politiche sociali i rendiconti trimestrali di cui all'Allegato A alla soprarichiamata DGR 55/2017:

- lettera protocollo n. 66922 in data 1° agosto 2018, acquisita agli atti d'Ufficio in medesima data con protocollo n. 25837/Ass e relativa alla relazione infrannuale per il primo semestre dell'anno 2017;
- lettera protocollo n. 25940 in data 23 marzo 2018, acquisita agli atti d'Ufficio in medesima data con protocollo n. 12571/Ass, integrata in data 10 aprile 2018 con lettera con protocollo n. 31351 (prot. regionale n. 15258/Ass del 10/04/2018) e relativa alla relazione infrannuale per il secondo semestre dell'anno 2017;

preso atto che nell'ambito dell'attività di istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall'Ufficio finanziamento del servizio sanitario e bilancio sono stati richiesti, in data 14/05/2018 con note prot. n. 18935/Ass, n. 18937/Ass e n. 18939/Ass ed in data 31/05/2018 con nota prot. n. 20922/Ass, alle altre Strutture ed Uffici dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, per le parti di loro competenza, i pareri di conformità e di congruità di cui alla DGR 219/2018, rispetto alla programmazione sanitaria regionale, alle direttive regionali e statali vincolanti e alle risorse assegnate sul bilancio di esercizio dell'Azienda USL, adottato con deliberazione del Commissario n. 135 del 30 aprile 2018, ed in particolare:

- alla Struttura programmazione socio-sanitaria: obiettivi della legge regionale 19/2015, delle deliberazioni della Giunta regionale n. 591 del 6 maggio 2016 e n. 55 del 20 gennaio 2017 ed in particolare all'Allegato C_sub_Allegato 2 "Assistenza ospedaliera da privato accreditato";
- alla Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria: costi di competenza relativi ai livelli di assistenza dell'Area prevenzione, compresi i costi relativi all'attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale 1889/2015, 1981/2015, 17/2017, 18/2017, 526/2017, nonché le prestazioni di controllo in materia di igiene e sanità pubblica effettuate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA);
- alla Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario: costi di competenza riguardanti il personale del Servizio sanitario regionale (SSR), farmaceutica, medici convenzionati con il SSR, acquisto di prestazioni da privato accreditato ed attività di medicina penitenziaria;
- all'Ufficio risorse tecnico-strutturali e qualità: accordi/ contratti sottoscritti dall'Azienda USL e dai soggetti erogatori pubblici o privati accreditati e conformità degli indirizzi, dei criteri e dei limiti per l'erogazione, nell'anno 2017, delle prestazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 20 gennaio 2017 ed in particolare all'Allegato C_sub_Allegati 2, 3, 4 e 5;

considerato che i Dirigenti coinvolti nell'istruttoria tecnica ed amministrativa, nel formulare come segue i loro pareri di conformità e di congruità, hanno rilevato alcune criticità che hanno reso necessaria la richiesta di chiarimenti/integrazioni all'Azienda USL:

- parere della Struttura programmazione socio-sanitaria, acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 21291/Ass in data 5 giugno 2018;
- parere del Dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 20995/Ass in data 31 maggio 2018;
- parere della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, acquisito agli atti d'ufficio con note protocollo n. 21291/Ass in data 5 giugno 2018;

- parere dell'Ufficio risorse tecnico-strutturali e qualità, acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 22518/Ass in data 14 giugno 2018;

evidenziato che nell'ambito di tale istruttoria tecnica ed amministrativa ed a seguito dei rilievi dei Dirigenti delle varie Strutture del Dipartimento sanità, salute, politiche sociali e formazione sono stati richiesti al Commissario dell'Azienda USL, con nota prot. n. 21816/Ass dell'8 giugno 2018, chiarimenti ed elementi integrativi alla deliberazione 135/2018 sopraccitata, ai sensi del comma 3, dell'art. 44 della l.r. 5/2000;

dato atto che il Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta ha fornito, con lettera prot. n. 56797 in data 29 giugno 2018 acquisita agli atti d'Ufficio con nota prot. n. 25269/Ass del 6 luglio 2018, gli elementi integrativi ed i chiarimenti richiesti ed in particolare rispetto:

- alle contabilizzazioni effettuate sul modello CE consuntivo 2017 a titolo di contributi da Regione (quote vincolate ed extra fondo): *“l'importo indicato dall'Azienda si compone del valore dei risconti passivi derivati dall'esercizio 2016 e precedenti, del valore dei ricavi di esercizio 2017 imputati alla specifica voce per la parte effettivamente utilizzata (costi effettivi) ed è espresso al netto dei risconti passivi afferenti all'esercizio in chiusura. Il valore indicato è stato riscontato sull'esercizio 2018, in considerazione del suo mancato utilizzo al 31/12/2017; ne deriva la correttezza dell'imputazione contabile.”*;
- alle contabilizzazioni ricavi da compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): *“l'incasso dei ticket sanitari soffre di alcune criticità gestionali di fondo. La prima è legata al concetto di competenza contabile, in alcuni casi di difficile definizione, tenuto conto delle modalità di pagamento del ticket, che si pongono nella disponibilità dell'utente pagante. La seconda è connessa alla possibilità teorica che l'utente possa omettere l'utilizzo della giusta causale nel momento in cui procede al pagamento. Tuttavia, al netto di tali fisiologiche criticità, il dato contabile espresso al conto di CE AA0950 –“Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie” – è corretto.”*;
- alla rendicontazione degli oneri del personale della Centrale Unica di Soccorso per i quali è stata approvata con deliberazioni della Giunta regionale 1815/2016 e n. 55/2017 la somma di euro 1.400.000: *“non si ritiene che tale attività debba costituire oggetto di rendicontazione annuale, stante il fatto che la CUS non costituisce struttura di pertinenza aziendale. Il relativo finanziamento dovrebbe, pertanto, essere assorbito all'interno della quota LEA senza ulteriore necessità di costante dettaglio.”*;
- al superamento della spesa per l'erogazione di prestazioni superiori ai LEA, rendicontata e trasmessa dall'Azienda USL con nota prot. n. 25947 del 23/03/2018, acquisita agli atti d'ufficio in medesima data con prot. n. 12573/Ass: *“verificato che alcune voci di spesa a suo tempo rendicontate sembrano afferire, ora, al finanziamento per l'erogazione dei LEA (ad es. PMA) siffatti meccanismi operativi non sembrano trovare riscontro all'interno degli atti che presiedono al finanziamento dell'Azienda né in modalità operative del passato.”*;
- ai costi sostenuti per l'attività di medicina penitenziaria: *“si conferma che i costi sostenuti, per l'esercizio 2017, sono di euro 421.555 a fronte di euro 354.979 quale quota assegnata alla Regione autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio delle funzioni di sanità penitenziaria trasferite alla Regione ai sensi del d.P.C.M. 14/10/2014 (Intesa CU n. 153 del 16/11/2017).”*;
- all'attivazione dell'ulteriore budget di euro 200.000 destinato alle équipes miste di cui alla DGR 55/2017: *“nel confermare che per la spesa in argomento l'Azienda ha attivato l'ulteriore budget di euro 200.000, e che gli interventi effettuati si sono*

tradotti, di fatto, in risparmi di spesa in mobilità passiva pari alla differenza del valore della tariffa TUC (euro 2.009 x 10 = 20.090) e la tariffa corrisposta ad ISAV, pari ad euro 15.881= 4.209 euro di risparmio conseguito.”;

- al sotto-tetto di spesa per un massimo di euro 100.000 di cui all'allegato C-sub allegato 4 della DGR 55/2017: *“si fa presente che negli ultimi anni detto limite di spesa è stato costantemente superato a causa dei processi di cura verso i particolari casi trattati, la tempestività di decisione negli interventi e i vincoli nella presa in carico delle varie situazioni. Tutti gli utenti sono monitorati da personale diverso, risultato di una continua collaborazione tra gli operatori del settore sanitario e sociale (Assistenti Sociali, Giudici Tutelari, Curatori, Struttura Psichiatria, Struttura Ser.D e Assessorato Regionale Sanità). Si precisa che non è possibile prevedere un tetto di spesa specifico a causa delle particolari peculiarità degli utenti esaminati e presi in carico.”;*

considerato che con lettera prot. n. 19250 del 2 marzo 2018 a firma del Direttore della Struttura complessa bilancio e finanze dell'Azienda USL, acquisita agli atti d'Ufficio in medesima data con protocollo n. 9431/Ass, è stata trasmessa una relazione sintetica in merito ad alcuni rischi aziendali ed alla, conseguente, stima dei fondi rischi ed accantonamenti che la stessa Azienda USL prevedeva di iscrivere a bilancio di esercizio 2017;

considerato, altresì, che con lettera prot. n. 11191/Ass in data 15 marzo 2018, la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha comunicato all'Azienda USL che tale relazione sintetica non garantisce una rappresentazione completa ed esaustiva della situazione dei rischi aziendali tale da permettere alla Regione la verifica, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera g) del d.lgs 118/2011, dell'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri iscritti nel bilancio di esercizio 2017, e che è necessario l'intervento regionale nella definizione dei requisiti minimi comuni, ossia lo standard di riferimento che la stessa Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta dovrà assicurare in sede di definizione delle procedure amministrativo-contabili necessarie per la valutazione dello stato dei rischi e per la costituzione dei fondi rischi ed oneri;

constatato che la consistenza del fondo rischi ed oneri, al 31/12/2017, ammonta ad euro 6.414.000 e che gli accantonamenti dell'esercizio 2017 risultano di euro 2.811.000, di cui euro 670.000 per “Fondo rischi per cause civili e oneri processuali”, euro 181.000 per “*svalutazione crediti*”, euro 516.000 per “*Fondo rischi da risarcimenti diretti derivanti da contratti assicurativi*”, euro 1.258.000 “*Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente*”, euro 176.000 “*Fondo rinnovi convenzioni MMG-PLS-MCA*” ed euro 10.000 “*Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI*”;

constatato che gli accantonamenti di euro 1.257.893 (arrotondato per eccesso) per i rinnovi contrattuali del personale dipendente dell'Azienda USL, di cui euro 449.000 per la dirigenza medica, euro 55.000 per la dirigenza non medica ed euro 754.000 per il comparto e gli accantonamenti per i rinnovi delle convenzioni dei Medici di medicina generale dei Pediatri di libera scelta e dei Medici di continuità assistenziale euro 176.000 e dei Medici SUMAI euro 10.000 sono stati calcolati, per l'anno 2017, secondo quanto previsto dall'art. 2 del d.P.C.M. 27 febbraio 2017;

constatato, altresì, che per il bilancio di esercizio 2017 il Collegio sindacale dell'Azienda USL ha attestato, ai sensi del d.lgs. 118/2011, l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo, come risulta dal verbale n. 6 in data 26 aprile 2018 dello stesso Collegio sindacale;

considerato che l'Azienda USL, in ottemperanza agli adempimenti in materia di libera professione intramuraria (LPI) e di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1142 in data 26/08/2016, n. 1608 in data 25/11/2016 e n. 1618 del 20/11/2017, ha proseguito il processo finalizzato ad assicurare l'integrale copertura di tutti costi diretti ed indiretti sostenuti per l'attività LPI e per raggiungere l'equilibrio economico della gestione di tale partita;

constatato che dalla tabella di dettaglio dei ricavi e dei costi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia risultano ricavi per euro 2.863.000, quote retrocesse al personale (IRAP esclusa) per euro 2.310.000, mentre i costi complessivi del servizio intramurario ammontano ad euro 783.000 e che non comprendono l'indennità di esclusività medica per attività intramoenia;

esaminate la deliberazione del Commissario n. 135 del 30 aprile 2018 e la relazione del Collegio sindacale, di cui al verbale n. 6 del 26 aprile 2018, dalle quali emerge che l'Azienda USL ha chiuso il bilancio di esercizio 2017 con un risultato positivo pari ad euro 774.725

considerato che con la suddetta relazione il Collegio sindacale dell'Azienda USL, nell'esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d.lgs. 118/2011, l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo e rileva che il risultato di esercizio positivo sia stato influenzato in maniera determinante da una posta di bilancio di carattere straordinario di euro 635.000;

dato atto che tale posta straordinaria è relativa ad un rimborso effettuato a favore dell'Azienda USL, da parte dell'Agenzia delle Entrate, e riferito ad un maggior versamento IRAP per gli anni 2011, 2012 e 2013 al quale si aggiungono i conguagli della mobilità extraregionale per euro 949.824 e che entrambi i valori risultano contabilizzati alla voce CE del bilancio di esercizio 2017 "Proventi straordinari" ;

considerato che per effetto del suddetto risultato positivo di esercizio 2017 gli utili portati a nuovo risultano di euro 1.636.422 ai quali si aggiungono euro 26.043,29 quale riserva vincolata alla regolazione finanziaria degli oneri della mobilità extraregionale;

dato atto che gli elementi integrativi ed i chiarimenti forniti dal Commissario dell'Azienda USL con la suddetta nota prot. n. 56797/2018 e le rettifiche apportate al modello CE IV trimestre 2017, depongono, secondo quanto riferito dai competenti uffici, per un'approvazione della deliberazione del Commissario n. 135 del 30 aprile 2018, ma rendono necessarie alcune disposizioni all'Azienda USL, ai fini di proseguire il processo di garanzia della qualità dei dati e dei bilanci dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, sui seguenti argomenti:

- raggiungimento equilibrio economico servizio intramurario;
- raccordo ricavi di competenza e dati bilancio regionale, perimetro Sanità e principio di competenza economica;
- rendiconti spese aree/attività sottoposte a limite massimo di spesa e/o collegate a entrate a destinazione vincolata;
- rispetto dei limiti di spesa fissato con atti regionali;
- compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie;

ritenuto, pertanto, di definire delle linee guida regionali allo scopo di fornire gli elementi essenziali di supporto all'Azienda USL per la redazione delle procedure amministrativo-contabili funzionali:

- all'identificazione delle possibili aree di rischio;
- alla valutazione dello stato dei rischi aziendali;
- alla quantificazione dell'onere potenzialmente a carico dell'Azienda USL;
- alla verifica dell'adeguatezza dei fondi rischi e oneri iscritti negli esercizi precedenti;
- a supportare l'attestazione da parte del Collegio sindacale dell'Azienda USL dell'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

visti:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la l.r. 7 dicembre 2009, n. 46, art. 31, comma 1;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 32, comma 7;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali e formazione, Chantal CERTAN;

all'unanimità dei voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, adottato con deliberazione del Commissario n. 135 del 30 aprile 2018, tenuto conto della relazione e del parere formulati dal Collegio Sindacale, degli elementi integrativi e dei chiarimenti forniti dal Commissario in data 29 giugno 2018, nonché dei pareri di conformità e di congruità, di cui alla DGR 219/2018, resi dalle diverse Strutture del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali;
- 2) di dare atto che il risultato positivo di esercizio 2017 pari ad euro 774.725 è stato accantonato ad apposita riserva nell'ambito del patrimonio netto dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e che per effetto di tale risultato positivo gli utili portati a nuovo risultano di euro 1.636.422 ai quali si aggiungono euro 26.043,29 quale riserva vincolata alla regolazione finanziaria degli oneri della mobilità extraregionale;
- 3) di dare, altresì, atto che per quanto riguarda la destinazione degli utili di esercizio viene fatto espresso rinvio a quanto previsto dall'articolo 30 del d.lgs. 118/2011;

- 4) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente, le seguenti disposizioni nei confronti dell'Azienda USL:
- a. portare a termine il processo finalizzato ad assicurare l'integrale copertura di tutti costi diretti ed indiretti sostenuti per l'attività libero-professionale intramuraria al fine di raggiungere l'equilibrio economico della gestione di tale partita;
 - b. predisporre per le attività collegate a entrate a destinazione vincolata, nell'ambito della relazione sulla gestione del Servizio sanitario regionale del secondo semestre dell'anno di riferimento, un prospetto di rendicontazione al fine di consentire alle Strutture del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali competenti per materia, di effettuare analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati rispetto alle previsioni dei documenti di programmazione regionale ed alle risorse assegnate, con indicazione della motivazione formale di eventuali scostamenti;
 - c. potenziare il principio della competenza economica, statuito dalla normativa vigente in materia, nella redazione del bilancio di esercizio;
 - d. effettuare un monitoraggio sulla spesa e sulle correlate prestazioni al fine di ricondurre la stessa entro i livelli programmati e segnalare tempestivamente per le successive valutazioni, all'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione eventuali scostamenti che possano pregiudicare il rispetto dei limiti massimi di spesa stabiliti con atti di programmazione regionale. Fermo restando che eventuale superamento, comprese le compensazioni tra i budget di ogni singola area/attività, da parte dell'Azienda USL dei limiti di spesa stabiliti da atti regionali debba essere autorizzato preventivamente da parte della Giunta regionale, nel limite totale della spesa sanitaria corrente assegnata, per l'anno di riferimento;
 - e. potenziare il sistema informatizzato finalizzato al raccordo tra il flusso informativo di cui al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, coordinato con la legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326, le somme effettivamente versate dagli assistiti e gli introiti riportati in bilancio dell'Azienda USL a titolo di "Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)";
- 5) di rinviare a successive disposizioni regionali la definizione di linee guida regionali per fornire, all'Azienda USL, gli elementi essenziali per la redazione di procedure amministrativo-contabili finalizzate alla determinazione dei rischi aziendali e degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri da iscrivere a bilancio aziendale, ai sensi del decreto legislativo 118/2011, articolo 29, comma 1, lettera g);
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio finanziario gestionale della Regione;
- 7) di disporre la pubblicazione integrale del bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda USL, entro 60 giorni dalla data di approvazione, nella Sezione Sanità e Salute del sito Internet della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 8) di stabilire che dell'approvazione della presente deliberazione sia data comunicazione, a cura dell'Ufficio finanziamento del servizio sanitario e bilancio dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, all'Azienda USL ed al Collegio Sindacale della stessa Azienda nonché al Consiglio permanente dei enti locali ed alla Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste della Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza;

9) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'Azienda USL provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte nelle premesse.

FM/